

**EMBARGO ORE 11.00 DEL 17 SETTEMBRE 2010**

**MDC E LEGAMBIENTE PRESENTANO**

# **ITALIA A TAVOLA 2010**

## **VII° RAPPORTO SULLA SICUREZZA ALIMENTARE**

### **I Carabinieri per la Tutela della Salute**

Durante l'anno 2009, nel comparto della sicurezza alimentare, i N.A.S. hanno effettuato complessivamente n. **34.675 ispezioni (+18,7% sul 2008)** accertando n. **23.342 infrazioni (+9,1% sul 2008)**, di cui n.18.774 di valenza amministrativa e n. 4.568 penale.

Anno	Ispez.	Infraz. penali	Infr. amministrative		Persone			Strutture		Sequestri	
			contestate	Somme oblate €	Arr. te	Segnalate Aut. Giud.	Segnalate Aut. Amm.	Chiuse x salute pubblica	Seq.	Kg	Valore €
<b>2009</b>	34.675	4.568	18.774	3.559.462	44	2.652	10.251	990	669	39.337.310	124.143.857

Fonte: Nas

In particolare, le infrazioni più ricorrenti, hanno riguardato, in ambito: **penale**, i reati di frode in commercio, per il 19% delle violazioni contestate; detenzione/somministrazione di alimenti in cattivo stato di conservazione, per il 29% delle violazioni contestate; **amministrativo**, le carenze igienico strutturali, per il 51 % degli illeciti contestati, mentre le irregolarità sulla etichettatura degli alimenti hanno inciso per il 6 %.

### **L'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari**

L'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari (Icqrf) ha svolto **circa 27 mila ispezioni nel corso del 2009, controllando 21 mila gli operatori e oltre 62 mila prodotti destinati alle tavole**. Operativamente i sequestri sono stati 352 per un valore pari a quasi 19 milioni di euro, mentre 349 sono state le notizie di reato e oltre 3.500 le contestazioni amministrative.

Ispezioni (n°)	26.967
Operatori controllati (n°)	21.472
Operatori irregolari (%)	11,8
Prodotti controllati (n°)	62.405
Prodotti irregolari (%)	5,9
Campioni analizzati (n°)	8.803
Campioni irregolari (%)	9,6
Contestazioni amministrative (n°)	3.604
Notizie di reato (n°)	349
Sequestri (n°)	352
Valore dei sequestri (€)	18.989.518

Fonte: ICQRF

### L'Agenzia delle Dogane

**Oltre 25 mila barattoli di pomodori "San Marzano" falsamente etichettati**, oltre 24 mila chili di formaggio a pasta filata dichiarata "MOZZARELLA", proveniente da una azienda tedesca e destinata in Libia, **oltre 2 mila confezioni di olio di oliva Dop**. Questi alcuni dei sequestri principali effettuati dall'Agenzia delle Dogane nell'ambito dell'attività svolta nel 2009 e nei primi mesi del 2010. Si tratta solo di alcuni dei risultati ottenuti dall'Agenzia nel periodo considerato, a fronte di circa **67.500 controlli in importazione** per un totale di 5,4 milioni di tonnellate e **59.800 controlli in esportazione** per un totale di 0,4 milioni di tonnellate. Nel periodo 2009 e gennaio - maggio 2010 tali controlli hanno portato al **sequestro** (per contraffazione, sicurezza prodotti, controlli a seguito di passeggeri ecc.) di circa **200 mila unità** di prodotto, **600 mila Kg** e **40 mila litri** per un valore stimato di circa **2,6 milioni di euro**.

### Sequestri – anno 2009 e gennaio-maggio 2010

Tempo	Quantità			Valore stimato
	Kg	N. pezzi (*)	Litri	
2009	423.759	167.126	18.540	1.876.216
gennaio-maggio 2010	156.024	27.475	21.446	708.124

Fonte: Banca Dati Antifrode delle Dogane

(\*) Per numero di pezzi si intende il numero di unità di prodotto

### Il Corpo Forestale dello Stato

**I reati accertati nel settore alimentare sono stati 75, le persone denunciate 64, gli illeciti amministrativi sono stati 359 e l'importo notificato è stato di circa 1.110.000 euro. I controlli effettuati, invece, sono stati 4.423 e le indagini complesse 27.** Rispetto all'anno 2008, infatti, il numero dei controlli effettuati è aumentato del **276,7 %**; il numero delle sanzioni amministrative è aumentato del **123 %**; il numero delle persone denunciate è aumentato **158,6 %**.

Totale controlli		Varia %	Sanzioni amministrative		Varia %	Persone denunciate		Varia %
2009	2008		2009	2008		2009	2008	
<b>4.423</b>	<b>1.169</b>	<b>+276,7%</b>	<b>359</b>	<b>160</b>	<b>+123%</b>	<b>64</b>	<b>28</b>	<b>+158,6%</b>

### **Ministero della Salute (Dipartimenti di Prevenzione delle A.S.L. e II ZZ SS)**

Scarsa igiene delle strutture e del personale e non rispetto del sistema HACCP. Queste le infrazioni principali rilevate nel corso dell'attività ispettiva svolta dai **Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione e dai Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle A.S.L.** In particolare, **sono state controllate 470.612 unità operative** delle quali 54.858 (pari all'11,7%) hanno mostrato irregolarità. Relativamente ai **Laboratori pubblici che operano nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente, Laboratori di Sanità Pubblica ed Istituti Zooprofilattici Sperimentali)**, i campioni di prodotti alimentari analizzati, sia di origine animale che vegetale, sono stati complessivamente 143.785, di cui 2.487 sono risultati non regolamentari, facendo registrare una percentuale di non conformità pari al 1,7%, inferiore a quella avutasi nel 2008 (2,09%).

### **Il Sistema di allerta comunitario**

Secondo i dati del sistema comunitario **RASFF (rapid alert system for food and feed)**, i contaminanti più frequentemente riscontrati sono **micotossine, salmonella, residui di fitofarmaci, metalli pesanti e migrazioni di materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti**. Frutta secca, snack e prodotti ittici sono le categorie di alimenti che nel 2009 e nei primi sei mesi del 2010 hanno riscontrato il maggior numero di notifiche. Nel caso della frutta secca e snack quasi tutte le notifiche derivano da respingimenti al confine di frutta secca contenente micotossine. Mentre i metalli pesanti sono stati riscontrati nei prodotti ittici, quali mercurio nei pesci, e cadmio in crostacei e molluschi. Come lo scorso anno **sono ancora la Cina e la Turchia i paesi dai quali provengono gran parte delle irregolarità**. Si registra comunque una diminuzione delle notifiche: nel 2008 le segnalazioni dalla Cina erano state 513 e dalla Turchia 311 contro le attuali 344 e 278. Seguono USA (229), India (157) e Germania (147).

### **Paesi che hanno ricevuto maggior numero di notifiche**

<b>Paese</b>	<b>Notifiche</b>
Cina	<b>344</b>
Turchia	<b>278</b>
USA	<b>229</b>
India	<b>157</b>
Germania	<b>147</b>

*Fonte: Ministero della Salute*

### **Capitanerie di Porto**

La Guardia Costiera ha effettuato **circa 43 mila controlli nel 2009 e circa 15mila nel primo semestre 2010**. Sotto la lente del Corpo i mercati rionali, gli stabilimenti destinati alla lavorazione, conservazione e commercializzazione del pesce, i supermercati, i ristoranti e i venditori ambulanti.

**La problematica principale è il mancato rispetto delle norme di igiene sanitarie che rappresenta il 65% dei casi, almeno per quanto riguarda il 2009**. In riferimento alle violazioni accertate è invece il non rispetto delle norme in materia di etichettatura e tracciabilità dei prodotti ittici l'irregolarità più frequente.

<b>Sequestri effettuati in Kg</b>	<b>2009</b>	<b>Primo semestre 2010</b>
<b>Frode nell'esercizio del commercio dei prodotti ittici</b>	34.846	19.090,8

<b>Mancato rispetto delle norme igienico sanitarie</b>	696.772	6939,3
<b>Altro</b>	334.283	71.531,7
<b>TOTALE: Quantitativo complessivo in kg di prodotti ittici sequestrati</b>	1.065.901	97.561,8

Fonte: Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto

### **Carabinieri per le Politiche Agricole e Alimentari**

Il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, nell'anno 2009, ha effettuato 801 ispezioni in aziende del comparto agricolo e alimentare, di cui 57 proposte per la sospensione da aiuti comunitari, verificando oltre 17 milioni di euro di contributi, accertando 119 violazioni penali e 169 amministrative. Ammontano a oltre due milioni i chilogrammi di prodotti sequestrati nell'anno 2009 per un valore pari a 1.148.000 euro. Gran parte delle frodi hanno riguardato i marchi di qualità: oltre 2 milioni di chilogrammi per un valore di 812mila euro. Le principali irregolarità hanno riguardato: evocazione illecita di marchi di origine (DOP, IGP, ecc...), vendita di prodotti a marchio senza l'iscrizione al Consorzio di tutela e la preventiva autorizzazione, contraffazione di etichette, timbri e bobine per etichettatura.

### **Il Premio Italia a Tavola 2010**

**Il Movimento Difesa del Cittadino e Legambiente** già da alcune edizioni hanno deciso di istituire all'interno dell'annuale rapporto Italia a Tavola sulle frodi alimentari la sezione "**PREMIO**" per dar voce all'altra faccia della medaglia. Parallelamente ai controlli e ai sequestri di prodotti contraffatti e sofisticati esistono iniziative di grande eccellenza che offrono ai consumatori servizi specifici ed esempi di buone pratiche alimentari. La redazione del Premio Italia a Tavola 2010 è stata possibile grazie alla preziosa collaborazione di Aiab (Associazione italiana per l'agricoltura biologica e Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). Si tratta del **modello di ristorazione CIR food** che coinvolge i presidi ospedalieri dell'AUSL di Bologna e l'istituto Ortopedico Rizzoli e il caso della **Asl di Asti con il "Progetto 2Q Qualità Quotidiana"**, che ha come obiettivo quello di puntare su una ristorazione ospedaliera che riconosca il valore dell'alimentazione per la cura e la riabilitazione. **Da Ctm Altromercato arriva invece l'iniziativa Il Circolo del Cibo**, community che punta alla diffusione della cultura e del piacere di un "cibo buono fino in fondo" e alla creazione) di una rete di ristoranti che impieghi materie prime a filiera corta: sia locali che del commercio equo). Il progetto "**Prevenzione salute al ristorante**", segnalato dalla Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi), punta infine a promuovere la salute ed il benessere alimentare, rispondendo alle richieste provenienti da parte della popolazione in merito a stili di vita alimentare salutari ed equilibrati e creare un circuito presso cui trovare offerte gastronomiche diversificate.

Ufficio Stampa  
Movimento Difesa del Cittadino (MDC)  
Laura Simionato  
Via Quintino Sella, 41 00187 Roma  
tel. 06/4881891 int. 209 - cell. 327/6183420 - fax  
06/42013163  
ufficiostampa@mdc.it

Ufficio Stampa  
Legambiente  
Alice Scialoja  
Via Salaria, 403 – 00199 Roma  
Tel. 06 86268360 – 376 – 379 – 399  
stampa@legambiente.it  
a.scialoja@legambiente.it